

Programma

Nuvola Creativa Festival delle Arti – VII Edizione
Terra | Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente

DAL 30 novembre al 14 dicembre 2024
Villa di Massenzio, via Appia Antica, 153 – Roma

Tutti gli eventi sono a libero accesso e gratuiti

Progetto, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Culture in Movimento 2023 – 2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali; con la collaborazione di *Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali*, servizi museali di *Zètema Progetto Cultura*; con il Patrocinio del Municipio Roma VIII e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; organizzazione *Associazione Newworld ETS*.

SABATO 30 NOVEMBRE

Ore 10.00 - 18.00 Festa di apertura Festival

Interverranno: il Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri, insieme all'Assessora alla Cultura Maya Vetri e alla Presidente della Commissione Cultura, Monica Rossi, la dott.ssa Ersilia Maria Loreti, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, dott.ssa Alice Straffi storica dell'arte, la dott.ssa Antonietta Campilongo direttore artistico e curatore del festival.

Ore 10.00 Apertura Mostra di arte visiva: *TERRA | Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente*

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

Ore 11.00

Performance *Pace sulla Terra* di Francesca di Ciaula

Questo è il Mausoleo di Romolo Valerio, figlio di Massenzio: un luogo dedicato al culto dei morti. Con una azione performativa consacrata alla fertilità della nostra Terra, Francesca di Ciaula desidera diffondere luce e speranza in uno spazio in cui l'ombra è di casa. In chiusura il pubblico sarà invitato a partecipare con un piccolo gesto significativo.

Dalle 11.30 fino a ore 16.00

Evergreen - ovvero: *Se il Parco sconfigge le Mura* Performance itinerante con il coinvolgimento del pubblico del gruppo degli artisti *šinnocenti*. Un nuovo *tableaux vivant* che trae spunto dai temi classici: del "Déjeuner sur l'Erbe", dell'"Hortus Conclusus" e soprattutto, riprendendo la formula del salutare isolamento dei protagonisti, dal "Decamerone" col suo ridotto consesso umano che si intrattiene con racconti (e in questo caso azioni varie), isolandosi dal contagio del mondo invasivo.

Ore 11.30

Incontro/dibattito/poesia *Madre terra - Una vocazione per l'umano*

Con Maresa Elia, Letizia Leone e Rossella Seller. L'interrogazione sul destino dell'uomo contemporaneo in relazione alla Madre Terra, su ciò che è andato irrimediabilmente perduto di una Natura originaria e della relazione sacra dell'uomo antico con essa, viene formulata attraverso l'esperienza poetica e artistica. Le antiche divinità terrestri, i boschi sacri e le foreste, i miti e i culti, la bellezza dei quattro elementi pitagorici: fuoco, aria, acqua, terra.

Dalle ore 12.30 proiezione video:

. *ékleipsis (L' abbandono)* Diretto ed interpretato da Lara Ferrara

Aprire la proiezione l'intervento di Marco Leone parte del corpo studentesco del Dipartimento ingegneria aerospaziale Università Sapienza di Roma. Affiliato dell'associazione SASA - Sapienza Aerospace Student Association. L'etimologia della parola eclissi è dal greco *eclipsis* e *eclipse*, ossia "cedimento", "abbandono". Gli eventi cosmici legati alle eclissi, ormai da molti secoli spiegati in maniera scientifica, hanno sempre generato timori e suggestioni, trovando le più disparate collocazioni in leggende, credenze religiose, citazioni letterarie e trasposizioni cinematografiche. L'eclisse simboleggia un momento di riflessione nell'oscurità, un'opportunità per liberarsi dai vecchi schemi e delle credenze limitanti. Gli esseri umani sono avvolti e fanno continuamente parte di un flusso di energia, esiste quindi una continua interazione di questa nostra componente energetica con il cosmo. Nel vecchio linguaggio ermetico si dice "come in alto così in basso". Noi siamo il tutto e il tutto è noi...*ékleipsis*. La concezione di un insieme interconnesso che compone reti naturali, ampliando la sua resistenza.

. **TERRA** di Maria Lucia Carbone

Opera di video arte, composta da brevi video animati che mettono in risalto la combinazione di uomo e ambiente, inteso come l'insieme di più elementi (natura, terra e mare). La sequenza è realizzata con l'utilizzo di tecniche tradizionali e digitali, dove ogni breve video sarà incentrato sulla cura e sul rapporto fra essere umano e ambiente, rendendo chiaro il fatto che l'uno non può vivere senza l'altro.

Ore 15.00

Shades of defensivness performance artistica di Villó Steiner

Performance ed installazione artistica con la partecipazione del pubblico, l'artista invita a creare un'opera collettiva che esprima l'importanza del cambiamento; chiede di scrivere loro su un foglio una parola o un pensiero rivolto al clima e alla salvaguardia del pianeta e quale sia la peggiore frase che in questo momento vorrebbero eliminare o cambiare.

Ore 15.30

Campi Essenziali performance e dei Poeti Viandanti con: con: Sandra Cervone, Sara di Mare, Catia Ferrara, Marilina Manzo, Loredana Nugnes, Simona Saletti, Stefania Simeoni con l'azione della Performance degli artisti: Letizia Alessandroni, Eva Brozzetti Stramer, Shanti Monica Bruni, Gaia Casanova, Lucrezia Ciocci, Giulia Decina Dorazio, Marion Nugnes. È un invito poetico a sentire gli elementi della Natura che vivono dentro di noi in reciproca attività l'uno con l'altro. La performance prevede la partecipazione del pubblico per un intento di pace e armonia in un "Tempio senza Tempo".

Ore 16.30

Musica e stagioni - Composizione musicale e seminario di Anna Rollando e Gabriele Manili

Un percorso d'ascolto guidato nel mondo della musica classica. Una musicista e musicologo, insieme ad un attore (Gabriele Manili), guideranno il pubblico alla scoperta delle opere ispirate alla natura e dell'alternarsi delle stagioni.

DOMENICA 1 DICEMBRE

Ore 10.00 - 17.00

TERRA | *Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente*

Mostra di arte visiva - Pittura, scultura, installazioni, arte digitale, installazioni interattive, fotografia.

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

Ore 10.30

Gli alberi di Gabriele Manili

Laboratorio didattico/artistico/teatrale per famiglie con bambini 4-8 anni

Laboratorio didattico/artistico, attraverso una metodologia esperienziale e partecipata.

Attraverso la riscoperta degli alberi, della loro storia e prendendo spunto dalle leggende su di essi, imposteremo un percorso teatrale sul rapporto tra l'uomo e la natura, conducendo i bambini attraverso un percorso di riscoperta della loro unica identità come esseri viventi e che questo stato di unicità, anche se spesso lo si ignora, lo hanno anche le piante!

Ore 11.30

Air collection 2224 performance/arte/movimento con il coinvolgimento del pubblico con Barbara Lalle con Marco Marassi e Martino Pirella. La performance che viene proposta è un lavoro in cui gli artisti si proiettano verso un futuro. Si infuturano, come direbbe il Sommo Poeta. L'aria naturale il respirabile. Qualcuno conserva antica aria naturale, pulita e profumata. E la vende a caro prezzo in ormai introvabili recipienti di vetro dell'epoca, salvati dalle discariche e resi esclusivi oggetti da collezione. La performance è la messa in scena della "vendita" delle bottiglie (ovviamente di riciclo) etichettate e contenenti aria proveniente da luoghi e anni specifici, da parte di uno spregiudicato imbonitore e della sua assistente; si svolge principalmente tra il pubblico. La "vendita" è l'occasione per raccontare pezzi della nostra storia e della fragilità dell'ecosistema della nostra società.

Ore 12.00

Restauro sostenibile - Incontro/dibattito sui temi del restauro sostenibile

Dibattito nella quale viene trattato il tema del restauro e rigenerazione sostenibile di edifici storici e moderni, in riferimento particolare al caso studio di Palazzo Gulinelli Canonici Mattei progettato assieme all'ing.

Eugenio Artioli. Il progetto di Palazzo Gulinelli Canonici Mattei ad opera dello studio Binario Lab ha ottenuto il livello di certificazione Oro del protocollo energetico – ambientale GBC Historic Building per la riqualificazione e restauro sostenibile avvenuta negli anni 2014 – 2018.

Ore 14.30

La terza geografia – Neo.Edizioni - 2021 di Carmine Valentino Mosesso - Incontro/Presentazione libro - Modera Ciro Cianni. C'è una voce appassionata che ne raccoglie altre, quelle dimenticate, quelle lontane dal clamore odierno, quelle che sussurrano nel sibillare del vento, tra le cortecce di un albero, tra le pietre di una strada che si fa vicolo, che si fa sentiero, che si fa natura. Una voce semplice e immediata, come queste poesie. "La terza geografia" è il racconto di qualcosa che reputiamo antico ma che qui diventa nuovo. Un richiamo chiarissimo per indicare una direzione alternativa, intima e universale.

Ore 15.30

7 Enigmi per contrabbasso solo voce di Mauro Tiberi - Composizione musicale e seminario
Mauro Tiberi si cimenterà in una performance musicale - Sette enigmi, come sette invocazioni ad una misterica divinità imprecisata, affidate alla voce evocativa del contrabbasso. Ogni enigma porta più profondamente nei misteri del suono primordiale. Questo nella sacralità circolare dell'acustica del mausoleo di Romolo. Dopo il concerto il musicista converserà con il pubblico per tenere un seminario sulle caratteristiche del canto in cerchio.

DA MARTEDI' 3 A VENERDI' 6 DICEMBRE

Ore 10.00 - 16.00

TERRA | Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente

Mostra di arte visiva - Pittura, scultura, installazioni, arte digitale, installazioni interattive, fotografia.

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

SABATO 7 DICEMBRE

Ore 10.00/17.00

TERRA | Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente

Mostra di arte visiva - Pittura, scultura, installazioni, arte digitale, installazioni interattive, fotografia.

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

Ore 11.00

Fossili di Petrolio nel giardino incantato di Eugenia Serafini

Opera poetica e performativa dell'artista Eugenia Serafini con la partecipazione di molte voci poetiche. Con il coinvolgimento del pubblico ogni telero, dipinto con acrilici e raffiguranti il giardino incantato, sarà indossato da una persona scelta o che si propone tra il pubblico, successivamente i teleri verranno deposti a terra sui quali si potranno gettare i "fossili di petrolio", ossia piccoli oggetti di plastica. La plastica: gli unici reperti archeologici di un mondo autodistruttosi.

Ore 12.00

Cicatrici ecologiche. Per la liberazione di nature e culture ferite dal colonialismo

Presentazione antropologica, video, dibattito e incontro con l'autore Massimo Canevacci

Un approccio ecologico alle culture e alle nature. Il sacro è un principio anti-metafisico. Riconoscere la pervasività animista e feticista, ecologica e cosmologica dei molti io (gli "ii" o eus) non è patrimonio cartesiano, zen o francescano, in quanto essa fluttua lungo il mutamento di un diverso sentire, vedere, comunicare. L'io - ogni eus di ogni entità - è dilatato, molteplice, sconfinato, svincolato, incontenibile.

Ore 15.00

Le Molecole del Destino - Regia di Massimo Ivan Falsetta, con Ettore Bassi, Giorgia Salari, Vittorio Unfer, Costantino Comito, Sara Ricci. Cortometraggio

Ore 15.30

Corpi in Risonanza - Performance artistica del Collettivo Sensoriale - Coreografa: Laura De Carolis

Che suono ha la Terra? Ogni giorno la natura ci parla attraverso impulsi elettromagnetici, voci ultrasoniche e stimoli olfattivi. La performance intende dare voce a questi segnali attraverso un urlo collettivo proteso a evocare l'intensità di un legame emozionale e corporeo con la Madre Terra, facendo emergere la forza potente di un universo naturale non piegato ai desideri dell'uomo.

Attraversando il Mausoleo di Romolo si intende dare ritmo al suono incessante dell'ambiente circostante definendo un immaginario collettivo di convivenza attraverso i corpi.

DOMENICA 8 DICEMBRE

Ore 10.00 - 17.00

TERRA | *Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente*

Mostra di arte visiva - Pittura, scultura, installazioni, arte digitale, installazioni interattive, fotografia.

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

Ore 11.00

Le Foglie | Laboratorio didattico attraverso una metodologia esperienziale e partecipata per famiglie con bambini 9 -12 anni. Dalla scoperta delle cosiddette impronte digitali delle foglie, alle carte d'identità degli alberi, metteremo in parallelo gli esseri umani con la flora, sottolineando quanto ciascun membro della terra sia un essere irripetibile e meraviglioso. Una serie di giochi e suggestioni teatrali, dedicate al mondo degli alberi e della natura, dove i bambini potranno essere foglie trasportate dal vento, germogli che nascono, polline trasportato da un'ape.

Ore 12.30 Proiezione video:

. *La mia terra è il mare* di Ilaria Facci

Video generato da una performance dell'artista in Sicilia - marzo 2024

Cammino nel mare, dentro l'acqua (con le temperature di febbraio e marzo) vestita da sposa e con sopra una maglietta (con su scritto "la mia terra è il mare"), costeggiando tutto il litorale di Mondello, località balneare a pochi km da Palermo. Con me ho una busta molto grande nera di plastica, grande come quelle che ricordano i sacchi per i corpi nei crimini efferati. E mi dedico a trasportare questo sacco sempre più pesante, perché riempito di volta in volta di immondizie. Entro e esco dal mare, ad ogni bottiglia di plastica, di vetro, ad ogni oggetto inquinante, per raccogliermi tutti i materiali umani possibili, recuperandone poi alcuni per realizzarne delle opere scultoree e installazioni. L'intento è quello del rappresentare il peso ingombrante dell'inquinamento, attraverso il gesto più semplice e comune, ma che se fatto con amore, può diventare arte: raccogliere i rifiuti, per amare il mare. Il peso dell'abito che si va via via gonfiando di acqua e di sabbia, e di questa busta, mi limita sempre di più nei movimenti: uscire dall'acqua e trascinarla nella spiaggia diventa sempre più difficoltoso. Il peso delle nostre azioni ricade inevitabilmente su di noi stessi e sugli altri.

. *The Wishing Table* (Il tavolo magico) Regia Di Maria Korporal,

Il tavolo magico della famosa fiaba dei fratelli Grimm si ricopre di cibo e bevande se si pronuncia la formula magica "Tavolino, apparecchiatiti!". Questo video propone una serie di formule o concetti chiave recenti come "agricoltura sostenibile", "riduzione dei rifiuti alimentari", "permacultura" e molti altri. Tutte queste idee si riferiscono a metodi di agricoltura sostenibile e di coltivazione biologica come valida alternativa alla spesso disastrosa produzione e distribuzione industriale del cibo. Il video è una vivida animazione di disegni a carboncino che procede lungo le linee di un ciclo naturale di produzione, distribuzione e consumo del cibo. Si conclude con un'abbondante tavolozza alla Grimm di cibo genuino.

. S.A.D. Video e videopoesia

Responsabile di produzione Maria Korporal, Field recording e lettura poesia di Ilaria Boffa.

Il disturbo affettivo stagionale (S.A.D.) non è più limitato alla cosiddetta depressione d'inverno. Con il peggiorare della crisi climatica, questa sindrome si verifica più frequentemente. Quando l'ambiente è disturbato, anche noi umani soffriamo – perché ne siamo semplicemente parte. Ispirato dalla suonopoesia di Ilaria Boffa, che affronta questa situazione attuale, il video di Maria Korporal esprime le tensioni tra conflitto e armonia. Usando il disegno animato a carboncino su un video che deforma la riva del mare, la trasformazione delle immagini ci conduce in un universo inquietante.

Ore 14.00

I Senzavoce di Giuseppina Mellace e Maria Delfina Tommasini

Presentazione libro e dibattito. Sulla Terra devastata da un'Apocalisse inimmaginabile generata da un gruppo di scienziati incaricati dai grandi del pianeta per rimediare a cambiamenti climatici non più sostenibili, sono rimasti poche persone che però a causa degli effetti delle deflagrazioni, hanno perso la voce e si ritrovano a vivere in un nuovo medioevo, dove numerose sono le mutazioni genetiche nella flora e nella fauna. (...) Romanzo distopico che, sebbene sia ambientato in un futuro lontano, parla alla nostra contemporaneità: le autrici, infatti, prospettano degli scenari plausibili e catastrofici a cui le prossime generazioni potrebbero giungere, se non ci occupiamo oggi di salvaguardare la salute del nostro pianeta.

Ore 15.00

Pietra Dolce di Valeria Tron - Adriano Salani Editore, 2024

Presentazione libro e dibattito - Introduce: Claudia Marchionni, giornalista e caporedattrice Mediaset - Loredana Salzano artista. L'autrice usa sia la lingua italiana che il patois, una variante dell'occitano. Nel suo libro, molto intenso, abbiamo il recupero di un luogo, della memoria, di una lingua che sta sparendo, la difesa di un luogo della natura e degli affetti.

Ore 15.30

Dell'equilibrio nella natura #2 – 2024 Performance di Silvia Stucky

Nuvola Creativa Festival delle Arti 2023: *“Da un'analisi e coinvolgimento del territorio nascerà una performance collettiva e in divenire; l'opera che ne deriverà sarà presentata alla prossima edizione del festival per il 2024”*. Azione performativa che interagisce con il pubblico. Azione con terra e pietre che saranno disposte a formare il trigramma della terra. Il pubblico sarà coinvolto per ascoltare parole sussurrate all'orecchio, o per *gridare* parole pesanti come pietre. «Secondo la filosofia orientale: tutto nella natura – uomini, animali, piante, montagne, stelle – prende parte ad un medesimo processo di crescita e di decadimento, di morte e rinascita. Se si entra nell'armonia delle forze della natura, ci sarà crescita e benessere, se si entra in conflitto si alterano l'equilibrio e l'armonia, mettendo in pericolo le leggi che governano l'universo e noi stessi che ne facciamo parte.» Massimo Roveri *Il pensiero giapponese classico*

Da MARTEDI' 10 A VENERDI' 13 DICEMBRE

Ore 10.00 - 16.00

TERRA | Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente

Mostra di arte visiva - Pittura, scultura, installazioni, arte digitale, installazioni interattive, fotografia.

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

SABATO 14 DICEMBRE

Ore 10.00 - 17.00

TERRA | Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente

Mostra di arte visiva - Pittura, scultura, installazioni, video art, fotografia.

Artisti: Andrea Ádány, Teresa Bianchi, Giorgio Binda, Maristella Campolunghi, Antonella Catini, Marie Laure Colasson, Cinzia Colombo, Giovanna Colone, Alexander Luigi Di Meglio, Pino de Notariis, Ignazio Fresu, Gruppo Pavlovsky, Stefano Imbratta, Maria Korporal, Antonella Laganà, Marco Mirra, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Luciano Pizzuti, Enrico Porcaro, Fabio Romoli, Loredana Salzano, Renzo Sbolci, Valentina Sisto, Villó Steiner, Andrea Sterpa, Krisztina Szabó, Anna Tonelli, Flora Torrisi, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Maurizio Vitale, Mona Zahedi.

Ore 11.00

Amore al quadrato di Valeria Danesi e Gabriele Manili. Dialogo/Performance. Una storica dell'arte e un interprete iniziano un dialogo fra arte ed espressione, con particolare riguardo al rapporto fra l'uomo e la natura. L'amore in tutti i sensi. Tra arte e parola. Due cose sono antiche quanto l'uomo: la parola e la raffigurazione. Almeno da quando l'uomo decise di comunicare. E solo due cose incarnano la parola e la raffigurazione: il teatro e la pittura. Almeno da quando l'essere umano ha deciso di dar loro forma. Ma solo una cosa è il motore di qualunque forma d'arte: l'amore. Almeno fin da quando l'essere umano ha scelto di accudire chi gli è vicino.

Ore 12.00

Babelica di Antonella Catini - Poesie/letture tratte da “Glossessione” ediz. L'Erudita 2013

Ore 15.00

Amore, arte e farina tra storia e leggenda - La Fornarina, il destino di una giovane fornaia.

Lecture sceniche, monologo di Anita Napolitano con Plinio Perilli e Eleonora Cimorelli

Episodio tratto dal libro "C'ero anch'io nelle pieghe della storia" - autori vari - a cura di Cinzia Tani - L'Occhio di Horus editore – 2023). Rievocazione storica di Margherita Luti, nota come “la Fornarina”, modella d'elezione e amante di Raffaello, vuole essere il richiamo all'elemento della farina e del pane, al nobile lavoro del fornaio e della lavorazione del grano. (...) Arte e farina tra storia e leggenda per esorcizzare lo spettro futuro della fame a causa dei cambiamenti climatici.

Ore 15.30

Diagenesi - Flussi sonori di Ivan Macera. L'artista basa i suoi studi su un approccio personale dove la radice è la sperimentazione e l'improvvisazione. Attualmente la sua ricerca è focalizzata sulla progettazione e sulla costruzione di dispositivi sonori elettromeccanici, strumenti autocostruiti che utilizza in ambito performativo, installativo ed educativo. Dal 2016 porta avanti una personale ricerca sul suono della pietra.